

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 7 dicembre 2021, n. 504

**ID\_6023. PSR 2014-2020. M6/SM 6.1. “Progetto di manutenzione straordinaria con ampliamento per rifunzionamento di immobili agricoli a servizio dell’azienda agricola in località “San Martino” sito in agro del Comune di Ischitella (FG). Proponente: Ditta DATTOLI Giuseppina. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”.**

**La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;

**VISTO** l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;

**VISTO** il Regolamento regionale n. 28/2008 “*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*”

**VISTO** l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTA** la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

**VISTA** la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”;

**VISTA** la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) “VINCA nel Settore del patrimonio forestale” al dott. Giovanni Zaccaria;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

**VISTA** la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.”;

**VISTA** la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 “Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;

**VISTA** la DGR 674 del 26/04/2021 avente ad oggetto: *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”.*

**VISTA** la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013 avente ad oggetto: *Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n.674 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;*

**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto *“Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”* con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) *“Coordinamento VINCA”;*

**VISTA** la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”.*

**VISTA** la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: *Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”.*

**VISTA** la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;*
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, *«Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007”;*
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *“Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”;*
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”;*
- l'art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);

- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d’atto”*;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

**PREMESSO che:**

1. con nota/pec acclarata al prot. AOO\_089/5441 del 13/04/2021, la Ditta Dattoli Giuseppina richiedeva il parere di Valutazione di Incidenza per l’intervento in oggetto;
2. a seguito di una preliminare disamina condotta sulla documentazione tecnico-amministrativa a corredo della suddetta istanza, con nota prot. n.089/12316 del 27/08/2021, questo Servizio richiedeva le seguenti integrazioni:
  - *evidenza dell’annullamento della marca da bollo mediante autodichiarazione resa allo scopo;*
  - *copia dei documenti d’identità della proponente e del tecnico incaricato;*
  - *dichiarazione dell’importo dei lavori utile al calcolo delle spese istruttorie versate;*
  - *documentazione fotografica dell’immobile oggetto d’intervento e del contesto in cui è ubicato, con indicazione su base planimetrica dei punti di ripresa;*
  - *cronoprogramma dell’intervento;*
  - *stato di progetto, comprensivo dell’individuazione delle aree di cantiere e dell’esatto posizionamento del sistema di smaltimento acque reflue inclusa la fossa Imhoff, su ortofoto recente (anno 2019\_Sit Puglia);*
  - *informazioni del progetto a farsi, comprensivo delle aree di cantiere e dell’esatto posizionamento del sistema di smaltimento acque reflue inclusa la fossa Imhoff, in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;*
  - *considerato lo stato diruto in cui versa l’immobile oggetto d’intervento, si richiede un elaborato grafico descrittivo maggiormente dettagliato circa le opere a farsi ai fini della sua manutenzione straordinaria con ampliamento.*
3. pertanto, con acquisizione agli atti prot. n. 089/13191 del 15/09/2021, la proponente inviava le integrazioni richieste tramite PEC;
4. quindi, nel corso dell’istruttoria, sulla scorta della disamina compiuta sulla documentazione complessivamente trasmessa e a valle delle verifiche di rito eseguite in ambiente GIS in dotazione al Servizio, lo scrivente, con nota prot. AOO/089/15198 del 21/10/2021, invitava la proponente a fornire ogni utile informazione circa i lavori, verosimilmente di scoticamento, realizzati in corrispondenza delle particelle 166 e 164 del FM 43 del Comune di Ischitella, ricomprese tra i fondi agricoli in capo alla medesima titolarità del presente progetto;
5. di conseguenza, con nota assunta al prot. di questa Sezione n. AOO/089/15569 del 28-10-2021, la Ditta proponente forniva i propri chiarimenti in merito, allegando:
  - stralcio del titolo di possesso proprietario precedente;
  - visura storica ptc 164 del FM 43 del Comune di Ischitella (“DOC\_1460278639”);
  - visura storica ptc 166 del FM 43 del Comune di Ischitella (“DOC\_1460278408”);
6. poiché a valle della trasmissione da parte della proponente di documentazione tale da riferire la messa a coltura, *“mediante erpicatura del terreno e successiva semina”*, di terreni che al momento dell’acquisto *“non erano coltivati da alcuni anni, e pertanto erano coperti da vegetazione (felci e rovi)”*, si rendeva

necessario verificare l'attuale stato dei luoghi, ovvero se quanto riscontrato dalla consultazione dell'ortofoto satellitare, risalente al 06/2019 (fonte: ortofoto Agea), fosse rappresentativa anche dell'attuale condizione del sito, lo scrivente Servizio, con nota prot. 089/16496 del 15/11/2021, trasmetteva il fascicolo alla Sezione Regionale di Vigilanza ai fini delle conseguenti attività di competenza;

7. la Sezione Regionale di Vigilanza, con nota proprio prot. 4831 del 30/11/2021, acquisita in atti in pari data al prot. uff. AOO\_089/17431, congiuntamente alle ulteriori pec prott. 17430 e 17429, trasmetteva l'esito del sopralluogo effettuato in data 24/11/2021 da personale del Nucleo di Vigilanza Ambientale del presidio di Foggia, allegando:
- relazione di servizio del 24/11/2021;
  - nr. 54 rilievi fotografici del 24/11/2021;
  - nr. 3 screenshot coordinate geografiche del 24/11/2021;
  - nr. 3 screenshot particelle interessate del 24/11/2021.

**PREMESSO altresì che:**

- in base alla documentazione in atti, emerge che è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, da parte della Ditta proponente, domanda di finanziamento a valere sulla M6/SM. 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori", del PSR Puglia 2014/2020;
- nella nota proprio prot. 4831 del 30/11/2021, in atti al prot. uff. AOO\_089/17431 del 30/11/2021, in riscontro alla segnalazione dello scrivente di cui alla nota prot. 089/16496 del 15/11/2021, la Sezione Regionale di Vigilanza, per quanto di competenza, comunicava che *"dal sopralluogo effettuato in data 24/11/2021 da personale del Nucleo di Vigilanza Ambientale del presidio di Foggia, i terreni interessati risultano, allo stato attuale, coperti da vegetazione naturale spontanea tipica della macchia mediterranea garganica e su di essi non vi erano colture in atto."*

**si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".**

**Descrizione dell'intervento**

In base alla documentazione tecnica in atti, con particolare riferimento all'elab. *"Relazione tecnica corretta.pdf"*, la proposta progettuale in argomento consiste nella demolizione e ricostruzione, con ampliamento, di una diruta struttura tradizionale in pietra ai fini del rifunzionamento di immobili agricoli a servizio dell'azienda agricola di cui è titolare la proponente, ubicati in agro del Comune di Ischitella, in località San Martino.

Le opere a farsi consistono nei seguenti interventi:

- demolizione totale di un edificio tradizionale in pietra, attualmente allo stato diruto, sviluppato su un unico livello e con mura perimetrali parzialmente crollate, con dimensioni in pianta pari a 9,00 m x 13 m;
- ricostruzione dell'edificio con dimensioni 9,00 m x 13,00 m su livelli: seminterrato e primo piano. Il seminterrato sarà destinato al rimessaggio delle attrezzature agricole mentre il piano superiore ospiterà il laboratorio per la lavorazione di fiori recisi. Le fondamenta saranno del tipo continue in c.a. con previsione di scavi della profondità di 3,70 m, le strutture portanti verticali saranno in pilastri di c.a. mentre quelle orizzontali in travi in c.a.. La copertura sarà a doppia falda in tegole di argilla con solaio in cemento armato celersap;
- costruzione di una vasca interrata di raccolta acque meteoriche 9,00 m x 4,00 m;
- realizzazione di impianto di approvvigionamento idrico collegato a cisterne private;
- realizzazione del sistema di raccolta reflui con collettori di raccolta e fosse Imhoff.

L'ubicazione dell'immobile oggetto d'intervento è riportata nell'elab. *"Mappa Ortofoto.pdf"*, scala 1:5000, le cui informazioni sono state rese anche mediante dati vettoriali (shape file in WGS 84 – fuso 33N).

**Descrizione del sito di intervento**

L'area di intervento è situata in agro di Ischitella (FG) in contrada San Martino, in zona E1 del P.R.G., catastalmente individuata al F.M. 43, p.lle 166, 179.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e smi, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

**6.1.1 - Componenti geomorfologiche**

- UCP Versanti;

**6.1.2 - Componenti idrologiche**

- UCP Vincolo idrogeologico

**6.2.1 - Componenti botanico vegetazionali**

- UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale

**6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici**

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Foresta Umbra");

*Ambito di paesaggio: Gargano*

*Figura territoriale: La foresta umbra*

L'area di intervento è interamente ricompresa nella ZSC "Foresta Umbra" cod. IT9110004. Dalla valutazione congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi della D.G.R. 2442/2018, nonché dello strato informativo relativo alla Carta della Natura edita da Ispra (2015), la struttura oggetto d'intervento ricade in un contesto caratterizzato da garighe e macchie mesomediterranee calcicole con valore ecologico alto.

L'immobile oggetto d'intervento è prossimo (70 metri circa di distanza) ad aree caratterizzate dalla presenza dell'habitat 62A0 "Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneretalia villosae*)", ritenute idonee, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, alla presenza potenziale per le seguenti specie vegetali: *Stipa austroitalica* Martinovsky, *Galanthus nivalis* L., *Ruscus aculeatus* L.; di invertebrati: *Cerambyx cerdo*; di anfibi: *Pelophylax lessonae/esculentus* complex, *Bufo balearicus*, *Bombina pachypus*, *Bufo bufo*, *Rana dalmatina*; di rettili: *Hierophis viridiflavus*, *Elaphe quatuorlineata*, *Lacerta viridis*, *Podarcis muralis*, *Podarcis siculus*; di uccelli: *Dendrocopos medius*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Lanius senator*, *Lanius minor*, *Remiz pendolinus*, *Ficedula albicollis*, *Sylvia undata*, *Oenanthe hispanica*, *Saxicola torquatus*, *Anthus campestris*, *Lullula arborea*, *Accipiter nisus*, *Caprimulgus europaeus*, *Charadrius alexandrinus*, *Falco peregrinus*, *Pernis apivorus*, *Ixobrychus minutus*; di mammiferi: *Capreolus capreolus italicus*, *Lepus corsicanus*, *Hypsugo savii*, *Pipistrellus kuhlii*, *Felis silvestris*, *Canis lupus*, *Muscardinus avellanarius*, *Nyctalus leisleri*, *Eptesicus serotinus*, *Myotis myotis*, *Myotis emarginatus*, *Miniopterus schreibersii*, *Pipistrellus pipistrellus*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus hipposideros*.

Si richiamano le misure di conservazione trasversali per l'attività di zootecnica ed agricoltura valide per tutte le ZSC così come definite nell'all. 1 del R.R. 6/2016 e successive modifiche, in particolare:

- *Divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino, fatti salvi gli interventi autorizzati dall'Ente Gestore. Per la manutenzione e il ripristino delle strutture in pietra a secco obbligo di fare riferimento alle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia". Per i muretti a secco valgono le indicazioni tecniche di cui alla DGR 1554/2010.*
- *Divieto di conversione delle superfici a pascolo permanente ad altri usi;*
- *Divieto di esecuzione di livellamenti non autorizzati dall'Ente Gestore; sono fatti salvi i livellamenti ordinari per la preparazione del letto di semina e gli interventi di gestione ordinaria dei terreni coltivati.*

Si richiamano inoltre le misure ed obiettivi di conservazione per l'habitat 62A0 *"Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia villosae)"* così come definite nell'all. 1 del R.R. 6/2016 e successive modifiche, in particolare:

- *Divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;*
- *Sui terreni a contatto di questo tipo di habitat, quali campi coltivati, oliveti, margini stradali, giardini, ecc è vietato l'uso di diserbanti e pesticidi nei periodi di fioritura, dal 15 marzo al 15 luglio;*

Si richiamano inoltre le misure ed obiettivi di conservazione per i chirotteri così come definite nell'all. 1 del R.R. 6/2016 e successive modifiche, in particolare:

- *Manutenzione e messa in sicurezza di cavità artificiali idonee alla chirotterofauna;*
- *Incremento della disponibilità dei siti per il rifugio invernale e riproduttivo dei Chirotteri.*

Si richiamano altresì gli obiettivi di conservazione del RR 12/2017 definiti per la ZSC in argomento, nello specifico:

- *Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6210\* e 62A0 e delle specie di invertebrati di interesse comunitario;*
- *Regolamentare la fruizione sportiva e turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat di grotta e delle specie di Chirotteri di interesse comunitario ad essi connessi.*

#### **Evidenziato che:**

- l'immobile oggetto d'intervento, ancorché in cattivo stato di conservazione, consiste in un'antica struttura in pietra a secco, con impianto tipologico verosimilmente a torre, con pianta quadrata, in adiacenza ad un muro a secco perimetrale, presumibilmente con funzione di *jazzo*, (cfr: elab. "Foto", prot. 13191/2021, rilievi fotografici vigilanza prot. 17429/2021);
- l'intervento di demolizione e ricostruzione del suddetto rudere, così come descritto e rappresentato nell'elaborato *"Relazione tecnica corretta.pdf"*, appare in netto contrasto con la misura di conservazione trasversale n. 2 del RR n. 6/2016 secondo cui *"Per la manutenzione e il ripristino delle strutture in pietra a secco obbligo di fare riferimento alle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia"*, i cui criteri da adottare possono essere così sintetizzati:
  - *conservare i caratteri tipologici e architettonici del manufatto;*
  - *riproporre la cultura materiale della pietra a secco;*
  - *impiegare esclusivamente le tecniche e i materiali tradizionali, secondo la cultura materiale della costruzione in pietra a secco della Puglia, tenendo conto delle specificità locali;*
  - *escludere l'uso di materiali diversi dalla pietra, evitando l'impiego di pietra lavorata industrialmente e del calcestruzzo anche per le parti non a vista;*
  - *integrare parti mancanti o deteriorate secondo criteri di conformità con l'esistente in riferimento alla lavorazione, forma e dimensione dei conci lapidei;*
  - *escludere le sigillature dei giunti dei paramenti murar dette linee guida.*
- sulla scorta della documentazione progettuale in atti, non appare del tutto giustificabile la funzione di *"rimessa per attrezzature agricole e lavorazione di fiori recisi"* da attribuire alla struttura in progetto, rispetto ad un contesto affatto agricolo. Quest'ultimo infatti, caratterizzato da superfici occupate da vegetazione naturale, quale formazioni arbustive mesomediterranee, appare ad elevata naturalità e valenza ecologica, come anche indicato nella Carta della Natura 2015 e confermato dalla presenza di superfici con habitat 62A0 localizzate a poca distanza dal sito d'intervento, per le quali vige il *"Divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale"*;
- non è stata fornita una planimetria di progetto su ortofoto, comprensiva dell'individuazione della vasca per la raccolta delle acque ai fini irrigui, del sistema di smaltimento acque reflue inclusa la fossa Imhof, della viabilità a farsi, tale da consentire di escludere in modo intellegibile il coinvolgimento delle limitrofe superfici occupate sia da habitat che da ulteriori elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica

- caratteristici dell'ambiente rurale quali terrazzamenti, muretti a secco, siepi, verosimilmente presenti;
- trattandosi altresì di interventi su un'immobile in pietra in condizione di rudere risulta altamente plausibile la presenza di chiroterri.

**Considerato che:**

- la presente proposta progettuale, oltre a quanto già evidenziato in relazione al contrasto con le suddette misure di conservazione, non è stata affatto contestualizzata né compiutamente valutata, specie in riferimento all'individuazione delle implicazioni dirette sull'area d'intervento, tra le quali, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, è possibile indicare: le aree di cantiere dei lavori a farsi, la movimentazione terra, il passaggio dei veicoli e dei mezzi sia in fase di cantiere che di esercizio, ecc.;
- in base al principio di precauzione ed alle misure ed obiettivi di conservazione della ZSC "Foresta Umbra" cod. IT9110004, e della chiroterrofauna, in difetto altresì di una documentazione progettuale tale da permettere di circoscrivere in modo univoco l'intervento proposto e, conseguentemente, i suoi eventuali effetti sul contesto ambientale tutelato, non è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti significativi, diretti e/o indiretti.

**Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Foresta Umbra" (IT9110004) e non potendo essere escluse incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato, si ritiene necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi."**

**Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

**Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.**

**DETERMINA**

- **di richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato in ambito PSR 2014-2020 M6/SM 6.1 "Progetto di manutenzione straordinaria con ampliamento per rifunzionamento di immobili agricoli a servizio dell'azienda agricola in località "San Martino" sito in agro del Comune di Ischitella (FG) proposto dalla Ditta Dattoli Giuseppina, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.
- che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Ditta proponente;
- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile della SM6.1 dell'Autorità di gestione del PSR Puglia, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia e Stazione di Vico del Gargano) ed al Comune di Ischitella;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 11 (*undici*) pagine, compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA**  
(*Dott.ssa Antonietta RICCIO*)